

Testi di Lara Leovino



GIGLIO PORTO (Grosseto) LA GUARDIA HOTEL

Luci e colori del Mediterraneo

Proteso sul mare, questo rifugio a 4 stelle sull'isola del Giglio regala l'emozione di stare su una barca. Aperto nel 2019, è gestito con passione dai proprietari che hanno scelto uno stile minimal e un'accoglienza chic ma informale

È la casa al mare che tutti vorremmo, un rifugio mediterraneo di essenziale eleganza, con spazi ariosi che esaltano il paesaggio. E poi c'è l'invidiabile posizione, direttamente sulla spiaggia, e pochi passi da un vivace centro abitato. Al La Guardia Hotel un po' si respira "aria di casa", e questo grazie alla **presenza attenta e disponibile dei proprietari, Flaminia Perez e Flavio Caprabianca, e alla spontanea gentilezza del loro staff.**

Siamo a Giglio Porto, cuore della piccola isola toscana, da sempre meta di

vacanza della famiglia Caprabianca che nel 2017 compra questo hotel ormai abbandonato per trasferirsi qui da Roma. In testa il progetto di trasformarlo in un *buen retiro* dal lusso informale, dedicato a chi ama l'estetica e il design mediterraneo. Ci sono voluti due anni di lavori e l'intervento di architetti internazionali per ristrutturare l'edificio anni 50 e creare uno spazio contemporaneo con ambienti minimali molto luminosi. Gli interni si devono al proprietario, il designer Flavio Caprabianca, che ha scelto arredi essenziali e colori neutri, perché





a parlare deve essere il paesaggio. Così le 29 camere, tutte diverse, hanno grandi aperture sul mare o sul giardino, tessuti chiari di pregio, lampade di design e dettagli in pietra e legno.

CUCINA ISOLANA, FILOSOFIA GREEN E STAFF DI ALTO LIVELLO
Cuore del La Guardia è la sua **grande terrazza panoramica affacciata sul mare tra rocce granitiche: la struttura infatti sorge sui resti di una cava di epoca romana**. È uno dei luoghi preferiti per soste di puro relax, ascoltando lo sciabordio del mare, con l'Argentario all'orizzonte. Anche l'accesso diretto alla spiaggia è molto apprezzato, tanto che, spiega Flaminia Perez, «non è stato ne-

cessario realizzare una piscina». A due passi poi c'è il paese di Giglio Porto, con negozi, localini e ristoranti da godere dopo una giornata di mare. Flaminia e Flavio dispensano consigli e indirizzi ai loro ospiti non solo per aperitivi e cene ma anche per escursioni a piedi, in moto, e-bike o in gommone.

Certamente è da provare il ristorante all'interno del La Guardia, che offre ricette ispirate alle isole minori del Mediterraneo con materie prime d'eccellenza, spesso base comune di questi piatti: olio, pomodori, capperi, pesce, legumi... E poi pane fatto in casa, così come i dessert. E a proposito di dolci, la colazione sulla terrazza con prelibatezze *home made* e l'infrangersi delle onde sono il

“buongiorno” più gradito. Da ricordare infine l'approccio green che Flaminia e Flavio hanno dato al loro *buen retiro*. Accorgimenti importanti che vanno **dal bando della plastica all'uso della carta riciclata, fino all'installazione di pannelli solari per energia e acqua calda**. Lodevole anche la scelta di offrire uno stage a un ragazzo dell'isola, che ha la possibilità di fare un'esperienza di alto livello con uno staff di professionisti. ©©

In alto, da sinistra: veduta della stanza Extra View, con cinque finestre affacciate sul porto e vista sull'Argentario; scorcio della terrazza

dell'hotel. **Sotto, da sinistra:** un bagno con finestra sul mare; la terrazza privata di una delle junior suite; un altro scorcio degli arredi delle camere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



info

La Guardia Hotel,
Giglio Porto (Grosseto),
via Thaon De Revel 45,
0564/80.80.77; laguardiahotel.it
Camere: 26 matrimoniali, 3 suite.
Prezzi: doppia con colazione da 230 € al giorno.
Servizi: terrazza panoramica, ristorante aperto anche alla clientela esterna (30 €), giardino, accesso diretto alla spiaggia, lezioni di yoga, trattamenti ayurvedici, degustazioni in vigna.
Apertura: da maggio al 4 ottobre.

